



Comune di Dignano

Provincia di Udine

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ANNO 2013 N° 00005
del Reg. Delibere
Copia conforme

OGGETTO: Approvazione modifica al regolamento per il servizio di economato.

L'anno 2013, il giorno 25 del mese di marzo alle ore 19.00 in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai consiglieri il 19/03/2013 nella sala consiliare si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria, seduta pubblica di prima convocazione. Fatto l'appello nominale risultano:

TURRIDANO Giambattista	SINDACO	presente
ORLANDO Vittorio	CONSIGLIERE	assente
BERTOLISSIO Donatella	CONSIGLIERE	presente
BISARO FILIPPO	CONSIGLIERE	presente
VIOLA Alessio	CONSIGLIERE	presente
ORLANDO Marcello	CONSIGLIERE	presente
BELLO Arianna	CONSIGLIERE	presente
ZUCCOLO Riccardo	CONSIGLIERE	presente
TOLLER Luigi	CONSIGLIERE	presente
BURELLI Flavio	CONSIGLIERE	presente
SERAFINI Pamela	CONSIGLIERE	presente
VIGNUDA Michela	CONSIGLIERE	assente
CESCUTTI Denis	CONSIGLIERE	presente

Assiste il segretario comunale Sig. Vazzaz dott. Alfredo.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. TURRIDANO Giambattista nella sua qualità SINDACO ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

PARERE TECNICO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

ai sensi del D.Lgs. n. 267/18.08.2000

X FAVOREVOLE

CONTRARIO

**Il Responsabile
F.to Vazzaz dott. Alfredo**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la propria deliberazione n. 10 del 21-02-2011 con la quale veniva approvato il regolamento per il servizio di economato;

Rilevato che:

- per effetto della legge "Spending review" fermo restando l'obbligo previsto al comma 449 dell'art. 7 comma 2, le Amministrazioni Pubbliche per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (M.E.P.A.);

Considerato che risulta inoltre necessario rendere più flessibili alcune tipologie di spese da parte dell'economista comunale;

Visto in merito l'art. 3 del suddetto regolamento "*Servizi dell'economato*" il quale recita:

"1). L'economista di regola provvede:

a) ALLA RISCOSSIONE:

1. di piccole rendite patrimoniali occasionali;
2. dei diritti di segreteria ed ogni altro diritto dovuti per atti di Ufficio;
3. dei proventi derivanti da vendite occasionali di materiali di poco valore, risultante scarto di magazzino o dichiarato fuori uso;
4. del corrispettivo per la cessione in uso di strutture, campi sportivi ed immobili comunali ed in genere dei corrispettivi per i servizi resi a domanda individuale o aventi valenza commerciale;
5. di depositi provvisori dei partecipanti ad aste e licitazioni deposito tasse contrattuali, diritti od altro relativi alle aggiudicazioni definitive;
6. delle marche segnatasse.

b) AL PAGAMENTO, entro il limite massimo, per ciascun importo, di € 1.000,00.= più IVA (se dovuta) PER LE SPESE RELATIVE:

1. all'acquisto, riparazione e manutenzione e pulizia di mobili, macchine, attrezzature, locali e impianti comunali e/o destinati a pubblico servizio;
2. all'acquisto di stampati, modulistica, cancelleria, materiali di consumo occorrenti per il funzionamento degli uffici;
3. alle postali, telegrafiche, per acquisto carta e valori bollati, diritti (anche SIAE), tasse, oneri vari di registrazione e contrattuali;
4. alla riparazione e manutenzione degli automezzi comunali, ivi comprese bolli e tasse di circolazione, nonché acquisto di materiali di ricambio, rifornimento carburanti e lubrificanti;
5. all'acquisto libri e pubblicazioni tecnico-scientifiche;
6. agli abbonamenti a giornali, riviste e pubblicazioni periodiche;
7. ai canoni di abbonamento audiovisivi e noleggio di attrezzature per l'organizzazione di spettacoli e manifestazioni pubbliche;
8. rimborso spese di viaggio e indennità di missione, ivi comprese le spese per la partecipazione a convegni, congressi e seminari di studio, ed in via eventuale anticipazione delle stesse;
9. al facchinaggio e trasporto di materiali;

10. agli accertamenti sanitari per il personale comunale;
11. all'acquisto di effetti e vestiario e corredo per i dipendenti aventi diritto;
12. alle imposte e tasse a carico del Comune;
13. alle quote di adesione alle associazioni tra gli enti locali, nonchè quote di riparto di spese consortili;
14. spese di trasporto infermi ed assistenziali urgenti.
15. spese diverse e minute per cerimonie, ricevimenti, onoranze, ecc.
16. spese indispensabili in caso di urgente necessità, per assicurare la continuità dei servizi d'istituto.

2) Sono escluse dalla limitazione (€ 1.000,00) di cui al comma precedente le spese contrattuali e comunque le stesse non possono superare l'importo massimo di € 2.000,00."

Ritenuto pertanto necessario adeguare il suddetto articolo;

Dato atto che il predetto regolamento é stato esaminato dalla Commissione comunale Affari Generali nella seduta del 21 marzo 2013;

Visto lo statuto comunale;

Visto il parere favorevole in ordine alla sola regolarità tecnica espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 dal responsabile del servizio competente;

Udita la relazione del Sindaco;

Con votazione palese unanime,

DELIBERA

1) Di modificare l'art. 3 del vigente regolamento per il servizio di economato nei termini qui di seguito specificati:

" Art. 3
Servizi dell'economato

1. L'economo di regola provvede:

a) ALLA RISCOSSIONE:

1. di piccole rendite patrimoniali occasionali;
2. dei diritti di segreteria ed ogni altro diritto dovuti per atti di Ufficio;
3. dei proventi derivanti da vendite occasionali di materiali di poco valore, risultante scarto di magazzino o dichiarato fuori uso;
4. del corrispettivo per la cessione in uso di strutture, campi sportivi ed immobili comunali ed in genere dei corrispettivi per i servizi resi a domanda individuale o aventi valenza commerciale;
5. di depositi provvisori dei partecipanti ad aste e licitazioni deposito tasse contrattuali, diritti od altro relativi alle aggiudicazioni definitive;
6. delle marche segnatasse.

b) AL PAGAMENTO, entro il limite massimo, per ciascun importo, di € 1.000,00.= più IVA (se dovuta) PER LE SPESE RELATIVE:

1. all'acquisto, riparazione e manutenzione e pulizia di mobili, macchine, attrezzature, locali e impianti comunali e/o destinati a pubblico servizio, **compresi i materiali per effettuare dette manutenzioni [esempio le forniture di ferramenta, materiale elettrico, agrotecnico, asfalto freddo, inerti ecc..];**
2. all'acquisto di stampati, modulistica, cancelleria, materiali di consumo **e rilegature** occorrenti per il funzionamento degli uffici;

3. alle postali, telegrafiche, per acquisto carta e valori bollati, diritti (anche SIAE), tasse, oneri vari di registrazione e contrattuali;
4. alla riparazione e manutenzione degli automezzi comunali, ivi comprese bolli e tasse di circolazione, nonché acquisto di materiali di ricambio, rifornimento carburanti e lubrificanti;
5. all'acquisto libri e pubblicazioni tecnico-scientifiche;
6. agli abbonamenti a giornali, riviste e pubblicazioni periodiche;
7. ai canoni di abbonamento audiovisivi e noleggio di attrezzature per l'organizzazione di spettacoli e manifestazioni pubbliche;
8. rimborso spese di viaggio e indennità di missione, ivi comprese le spese per la partecipazione a convegni, congressi e seminari di studio, ed in via eventuale anticipazione delle stesse;
9. al facchinaggio e trasporto di materiali;
10. agli accertamenti sanitari per il personale comunale;
11. all'acquisto di effetti e vestiario e corredo per i dipendenti aventi diritto, (D.P.I. - Dispositivi di protezione individuali);
12. alle imposte e tasse a carico del Comune;
13. alle quote di adesione alle associazioni tra gli enti locali, quote di riparto di spese consortili nonché quote associative in genere;
14. spese di trasporto infermi ed assistenziali urgenti;
15. spese diverse e minute per cerimonie, ricevimenti, onoranze, ecc.;
16. spese per l'acquisto di targhe, coppe, oggettistica in genere, l'effettuazione di servizi pubblicitari, fornitura di confezioni floreali e quant'altro necessario per l'espletamento di manifestazioni ed eventi proposti dall' Amministrazione Comunale;
17. spese indispensabili in caso di urgente necessità, per assicurare la continuità dei servizi d'istituto.

2. Sono escluse dalla limitazione (€ 1.000,00) di cui al comma precedente le spese contrattuali e comunque le stesse non possono superare l'importo massimo di € 2.000,00."

2) Di trasmettere il presente atto al Responsabile del servizio amministrativo per gli adempimenti di sua competenza, compreso l'aggiornamento del regolamento pubblicato sul sito web del Comune.

3) Di disporre che il presente atto venga pubblicato nell'Albo Pretorio on-line di questo Comune ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.20009, n° 69.

Successivamente, con ugual votazione e pari voto, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 17, della legge regionale 24-05-2004 n. 17.

* * *

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
F.to TURRIDANO Giambattista

Il Segretario Comunale
F.to Vazzaz dott. Alfredo

Certificato di Pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni dal 29/03/2013 .

Dignano, li 29/03/2013

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to Lizzi Luigi

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per 15 consecutivi dal 29/03/2013 al 13/04/2013 senza opposizioni, reclami o denunce.

Dignano, li 15/04/2013

Il Responsabile della Pubblicazione
Lizzi Luigi

Comunicazione ai Capi Gruppo

La presente deliberazione è stata comunicata ai Capi Gruppo consiliari in data 29/03/2013.

Attestato di Esecutività

Il provvedimento diventa esecutivo ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 17 dell'24.05.2004.

Il Responsabile dell'Esecutività
F.to Lizzi Luigi

Copia conforme all'originale esistente presso questi uffici.

Il Responsabile

Dignano, li 29/03/2013
